



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

AVVISO PUBBLICO

INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL

PROGETTO “LE VIE DELL’ARTIGIANATO”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in Via _____
_____ Comune _____ prov. _____
_____ cap _____ Codice fiscale _____, documento di identità (tipologia) _____ n. _____
_____ rilasciato da _____ con scadenza _____
_____ recapito telefonico (cellulare) _____
in qualità di legale rappresentante della impresa/società _____;
Denominazione sociale _____ forma giuridica _____ sede legale Via _____
Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
_____ e-mail _____ p.e.c. _____
_____ iscrizione Registro imprese di _____
_____ partita iva _____
Codice fiscale _____ N.REA _____
_____ data iscrizione registro delle imprese _____ sede operativa _____
Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____ e-mail _____
_____ data avvio attività economica _____
Codice ATECO 2025 _____ descrizione _____

DICHIARA

- di essere consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità individuati nel paragrafo 2.2 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Calabria e, in particolare:
 - a) di essere costituito in una delle forme di cui al paragrafo 2.1;
 - b) di presentare una proposta progettuale da attuare in una unità operativa ubicata nei centri storici di Corigliano e/o Rossano per come individuati nelle planimetrie riportate nell'Allegato 9;
 - c) di impegnarsi a costituire una nuova unità produttiva nell'area dei Centri storici di Corigliano-Rossano, così come individuata nell'Avviso, entro la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo di cui all'Avviso;
 - d) di essere in regola con la normativa antimafia (non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione

- o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011);
- e) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del richiedente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolvibile;
- i) di non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- j) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- I. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - II. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - III. inserimento dei disabili;
 - IV. pari opportunità;
 - V. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
 - VI. tutela dell'ambiente.
- k) di possedere il requisito di cui alla Legge regionale 29 novembre 2023, n. 51 "Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese *resistenti alla criminalità organizzata*"
- [si]
- [no]

Luogo

Data

Firma digitale del dichiarante

.....